



COPIA DA RESTITUIRE ALLA SOPRINTENDENZA

Ancona, 5/4/2000  
Per copia conforme (Art. 14 L. 4/1/88 n. 15)

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

UFFICIO CENTRALE PER I BENI  
ARCHEOLOGICI ARCHITETTONICI ARTISTICI E STORICI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

VISTO il decreto Legislativo 20 ottobre 1998 n. 368;

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n. 490 costituente il Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, artt. 2 e 5;

VISTA la nota prot. n. 16645 del 24.9.99 con la quale la competente Soprintendenza ha proposto a questo Ministero l'emanazione di provvedimenti di tutela vincolistica ai sensi del Decreto Legislativo n. 490, per l'immobile appresso descritto;

RITENUTO che l'immobile denominato **Convento di S. Caterina**, sito in provincia di **Macerata**, comune di **S. Severino Marche**, segnato in catasto al foglio **153** particella **103** e **lettera E**, confinante con mappali 195-101-107 e via S. Caterina, come dall'unità planimetria catastale, ha interesse particolarmente importante per i motivi contenuti nella relazione storico-artistica allegata, ai sensi dell'art. 2 del citato Decreto Legislativo;

RITENUTA l'opportunità di esplicitare il vincolo gravante, ope legis, sull'immobile, notificandolo al soggetto proprietario e trascrivendolo presso l'Ufficio del Territorio Servizio Pubblicità Immobiliare di Macerata

D E C R E T A

l'immobile denominato **Convento di S. Caterina**, meglio individuato nelle premesse e descritto nella allegata planimetria catastale e relazione storico-artistica, presenta interesse particolarmente importante ai sensi dell'art. 2 del citato Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n. 490 ed e', pertanto, da intendersi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel D.L.vo stesso.La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che sarà notificato, in via amministrativa, al rappresentante della proprietà sopra individuata ed al Comune di **S. Severino Marche**.

A cura del competente Soprintendente esso verrà, quindi, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio o, a scelta dell'interessato, avanti il T.A.R. del Lazio, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Roma, li

1 MAR. 2000

IL DIRETTORE GENERALE  
Dr. Mario Serio(caterina 1.2.00)  
IDS